

EROISMO QUOTIDIANO



Il 7 maggio 1921, a Salò (Brescia), il Maresciallo Maggiore dei Carabinieri Francesco VALPREDA, nato ad Asti, si distinse, per abilità e accortezza, in un pericoloso intervento, riuscendo a salvare una bimba. Per il suo eroismo, simbolo del quotidiano e silenzioso operare di migliaia di Uomini in uniforme, fu decorato con la Medaglia d'Argento al Valor Militare, in quanto: "Penetrato di soppiatto nella casa di un individuo improvvisamente impazzito, mentre questi, armato di un tridente di ferro si era barricato in una stanza minacciando di morte chiunque si avvicinasse, riusciva, con abilità ed accortezza, ad entrare nella stanza e a disarmare il pazzo dopo viva lotta, correndo grave pericolo per la propria incolumità personale e facendo evitare sicuro danno agli altri, specie ad una piccola figlia del pazzo che con lui stava rinchiusa nella camera." **Ciro Niglio SENZA MEMORIA NON C'È FUTURO**